

AIAB (Associazione Italiana per l'Agricoltura Biologica) promuove, come servizio per i propri associati, gruppi di acquisto di prodotti biologici, all'interno di una campagna nazionale denominata: "GODO" (Gruppi Organizzati di Domanda e Offerta).

La campagna GODO nasce dalla consapevolezza dei produttori biologici e dei consumatori responsabili di avere obiettivi comuni e per questo, di voler trovare insieme, nuove forme di incontro, scambio e collaborazione. Obiettivo dell'iniziativa è, infatti, favorire la vendita diretta e lo sviluppo locale, mettendo in contatto diretto produttori biologici e consumatori per limitare intermediazioni, prezzi eccessivi e anonimato delle produzioni.

Con la creazione di un rapporto diretto i consumatori non sono più "clienti" ma persone titolari del diritto ad una sana alimentazione, alle quali comunicare la storia, la fatica e la qualità che stanno alla base dei prodotti offerti, per raccogliere anche suggerimenti, critiche, esigenze e condividere scelte. Essere parte della stessa associazione, rafforza questo concetto di condivisione degli obiettivi e disponibilità al confronto per risolvere problemi e costruire nuove opportunità.

In questo modo, la vendita diretta non è intesa solo come mera occasione commerciale ma come strumento utile a garantire la qualità, a rispondere alla voglia del consumatore di sapere cosa mangia e da chi e come viene coltivato, allevato, trasformato il prodotto acquistato.

Con questo tipo di cittadino l'AIAB vuole promuovere un nuovo modello di sviluppo, condiviso da chi produce e da chi consuma. L'agricoltura biologica infatti, oltre alle caratteristiche salutistiche dei suoi prodotti, deve proporre un modello di sviluppo che modifica comportamenti e consumi, mettendo al centro la difesa del territorio, la valorizzazione della biodiversità, la promozione della cultura locale, l'uomo ed il valore del suo lavoro, la sostenibilità ambientale.

REGOLAMENTO GODO AIAB UMBRIA

1. Il GODO si configura come uno scambio tra soci che aderendo ad AIAB, partecipano alla promozione e allo sviluppo dell'agricoltura biologica.
2. Ogni componente del gruppo di acquisto, produttore o cittadino consumatore versa la rispettiva quota associativa annuale ad AIAB che per il consumatori è stabilita dal CDF (Comitato Direttivo Federale) in **20 euro** (possibilità di iscrizione alla newsletter BioAgricolturaNotizie sulla home page del **sito di Aiab Federale**); **25 euro** (comprende l'abbonamento alla rivista mensile Cucina Naturale on line o alla rivista trimestrale BioAgriCultura); **30 euro** (comprende l'abbonamento alla rivista mensile Cucina Naturale cartacea).
3. AIAB, anche tramite il coordinatore del GODO, si impegna a favorire la partecipazione dei soci consumatori alle iniziative promosse per conoscere le realtà aziendali fornitrici (PrimaveraBio, Biodomenica) ed organizzare momenti di confronto e informazione, sia con le stesse aziende fornitrici, sia relativamente ai temi dell'agricoltura biologica e della sana alimentazione.
4. Il GODO ha come linee guida operative la stagionalità e la territorialità intesa come rispetto dei cicli biologici naturali e preferenza del prodotto locale. Inoltre indica la preferenza per le aziende che rispettano i disciplinari "garanzia AIAB", come adesione a valori comuni anche nella tecnica produttiva.
5. I prodotti provengono tutti da aziende biologiche di produzione e/o trasformazione, controllate e certificate a norma del Reg. UE 834/07 con preferenza per quelle del territorio. E' possibile che alcuni prodotti forniti, pur provenendo da un'azienda biologica controllata e pur realizzati nel rispetto delle norme di produzione bio, non siano sottoposti a controllo e certificazione; in questo caso il GODO inviterà l'azienda a completare il percorso, valutando insieme tempi e modi. In ogni caso il Godo si riserva di controllare attraverso un comitato di valutazione composto da soci

consumatori e tecnici il rispetto delle norme di produzione.

6. I prodotti che sono parte importante della dieta ma non sono reperibili in regione per motivi di vocazionalità del territorio (ex. Agrumi, parmigiano reggiano ..), scarsità di aziende produttrici o di difficile coltivazione per motivi pedoclimatici (ex passata di pomodoro, frutta estiva, carote,), possono essere forniti da aziende extraregionali, con le stesse caratteristiche prima descritte.

7. Il GODO si rifà ai prodotti del circuito del commercio equo e solidale per the, caffè e altre produzioni tipiche di questo settore.

8. I fornitori ed i loro prodotti vengono periodicamente valutati per conferma o sostituzione, in incontri periodici o tramite la compilazione di schede di gradimento.

9. Ogni componente del GODO, può proporre nuovi prodotti e/o produttori o richiedere la ricerca di questi per completare ed ampliare la gamma al momento disponibile.

10. Le aziende produttrici, per diventare fornitrici del gruppo di acquisto, devono essere socie AIAB e dare la disponibilità ad incontri programmati con i partecipanti al GODO e a visite nella propria azienda, al fine di creare una conoscenza diretta della persona, del suo modo di produrre, dei suoi obiettivi e dell'azienda stessa.

11. L'ordine di un prodotto equivale ad impegno di acquisto e pagamento del relativo costo, anche in caso di mancato ritiro. Il pagamento è alla consegna e il mancato pagamento di quanto ordinato, comporta l'esclusione dal gruppo d'acquisto fino al saldo delle competenze.

12. Al prezzo stabilito con il produttore il GODO può aggiungere un contributo alle spese gestione di questo tipo di scambio (affitti, utenze, trasporto, lavoro..) che, qualora comporti un utile, è reinvestito per migliorare l'attività del gruppo (ex acquisto attrezzature, frigoriferi, stampa materiale divulgativo, ecc..).

13. L'ordine viene fatto su portale GODOGEST in base a quantitativi minimi indicati o a multipli di questi (es. arance in cassetta da 10 kg). Non ci sono limiti minimi di acquisto.

14. Per garantire trasparenza sulla provenienza e tracciabilità per ogni prodotto è indicato il prezzo di acquisto, la provenienza cioè l'azienda produttrice ed il territorio di riferimento.

15. I prodotti acquistati in confezioni di quantità superiore al minimo indicato nel listino per abbattere i costi (es. ceci: consegnati in sacchetti da 2Kg, ma forniti dal produttore in sacchi da 50 Kg.), sono preparati c/o la sede AIAB Umbria in confezioni del peso equivalente all'ordine effettuato. In questo caso i prodotti così come per la suddivisione in cassette o buste, potranno non avere l'etichetta della ditta fornitrice indicata.

16. Il prezzo dei prodotti, indicato per unità di misura (es. kg, cassetta, confezione...) è comprensivo di trasporto, IVA, costi di distribuzione.

17. Altre classificazioni o condizioni particolari devono essere sempre indicate nella scheda di offerta (ex. costi aggiuntivi di consegna o spedizione) e si intendono accettate solo se indicate ed esplicitamente sottoscritte nella scheda di acquisto.

18. Per i prodotti freschi non confezionati in cassette il peso può avere piccole oscillazioni in eccesso o in difetto rispetto a quanto indicato mantenendo, però, lo stesso prezzo.

19. I prodotti ordinati si ritirano solo nei giorni e nei luoghi indicati e comunicati tramite e-mail.

20. Modalità di consegna diverse da quanto concordato dal GODO, come per esempio la consegna a casa dei prodotti ordinati, ove possibile, comporta la spesa aggiuntiva che verrà concordata.

21. L'adesione al GODO comporta anche l'autorizzazione all'uso dei dati forniti per i soli fini associativi nel rispetto delle norme vigenti sulla privacy.